



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale

copia

Delibera	N.07	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE ACQUA POTABILE ART.14
DEL	05/04/11	

L'anno **DUEMILAEUNDICI**, il giorno CINQUE del mese di **APRILE** alle **ore 18,45** nella sede del Comune suddetto in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica di 1° convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

			PRESENTE	ASSENTE
Maggioranza	Buoncore Vincenzo	Sindaco	X	
	Colosimo Francesco	Consigliere	X	
	Gallo Nicola	Consigliere	X	
	Chieffallo Maurizio	Consigliere	X	
	Trunzo Francesco	Consigliere	X	
	Bartolotta Francesco	Consigliere	X	
	Moraca Giovanni	Consigliere	X	
	Varese Francesco	Consigliere	X	
	Ferlaino Francesca	Consigliere		X
Minoranza	Adamo Aurelio	Consigliere	X	
	Viola Maria	Consigliere	X	
	Epifano Francesco	Consigliere	X	
	Cimino Angelo	Consigliere	X	

Consiglieri in carica 13, presenti, 12 assenti 01 ,

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il dott. **Vincenzo Buoncore** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa **Maria Gabriella Piscitelli**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 28/02/1994, approvata dal Coreco nella seduta del 29/08/1994, si approvava il Regolamento Comunale dell'Acqua potabile;

- che detto regolamento veniva integrato con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 nella seduta del 02/10/2008, esecutiva ai sensi di legge;
- che il suddetto Regolamento è stato pubblicato per 15 giorni successivi e consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 04/08/1994 al 20/08/1994 senza reclami e opposizioni, come prescrive la legge;
- che all'art. 14 lo stesso recita che la riscossione coattiva per i canoni scaduti e non versati dovrà avvenire mediante ingiunzione emessa dal Sindaco vidimata e resa esecutoria dal Pretore;

Considerato che a seguito delle nuove norme in materia, in particolare il Decreto Legislativo n. 466/1997, il Decreto Legislativo n. 44 del 26/2/1999, integrato dal Decreto Legislativo n.193/2001, nonché il Decreto Legge n. 265/2002 convertito in legge n. 209/2002 e succ. modifiche ed integrazioni, si intende modificare il suddetto art.14 del vigente Regolamento di dell'acqua potabile;

- Viste le modifiche apportate allo stesso;

- Che lo stesso Regolamento merita quindi di modifiche ai sensi di legge;

IL Sindaco, a questo punto invita il C.C alla modifica dell'art.14 del regolamento dell'acqua potabile.

Si passa all votazione;

-Tutto ciò premesso;

-Visto il D.Lgs 267/2000;

- Visto la modifica I Regolamento dell'acqua potabile, regolarmente approvato dal C.C con delibera di cui sopra;

-Visto l'art.54 dello Statuto Comunale;

-Visto il Decreto Legislativo n. 466/1997;

-Vista la legge n. 209/2002;

-Visto il Decreto Legislativo n. 265/2002;

-Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili resi ai sensi di legge

-Con voti favorevoli N.8 E N.4 ASTENUTI (MINORANZA)

DELIBERA

La premessa forma parte integrante del presente deliberato.

1) di modificare l'art.14 del vigente Regolamento Comunale Acqua Potabile, approvato con delibera del C.C. n. 21/94 ed integrato con delibera del C.C. n. 44/2008, entrambe esecutive ai sensi di legge, nel seguente modo:

ART.14-RISCOSSIONE COATTIVA

1-la riscossione coattiva della somma dovuta per canoni scaduti e non versati ivi

comprese le maggiorazioni per soprattassa, se dovute, avverrà mediante ingiunzione emessa dal *Responsabile del Servizio*, a norma degli artt. 2 e seg. del T.U. e delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con R.D. 14/4/1910 n.639 e succ. mod. ed i., qualunque sia la somma dovuta, e notificata o per il tramite del Messo Notificatore comunale, o Racc a.r., con spese di notifica a carico dell'Utente;

2)-affidando la riscossione coattiva a soggetti terzi di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo n.466/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

E con successiva votazione come sopra, rendere la presente immediatamente esecutiva.